



COMUNICATO STAMPA

A.N.T.I.C.O. SCRIVE AL GOVERNO PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI AL DETTAGLIO NELLE ZONE ROSSE

Milano, 16 Novembre 2020

L'Associazione Nazionale Tutela Il Comparto Oro (A.N.T.I.C.O.) nella persona del suo Presidente dott. **Nunzio Ragno**, si è rivolta in data odierna al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico e al Ministro della Salute, chiedendo ufficialmente la riapertura delle attività commerciali al dettaglio di oggetti preziosi nuovi e usati, nonché di oro da investimento, situate nelle zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità, attualmente sospese ai sensi del Dpcm del 03 Novembre 2020.

Al contempo, l'Associazione ha manifestato la richiesta di estensione delle disposizioni di sostegno alle imprese contenute nel Decreto Ristori Bis anche alle attività commerciali all'ingrosso di oggetti preziosi usati e di oro da investimento, in quanto le restrizioni sancite per le attività commerciali al dettaglio, gioco forza, limitano anche l'effettiva operatività di quelle esercitate all'ingrosso.

Nella nota trasmessa ai predetti rappresentanti istituzionali l'Associazione evidenzia le osservazioni e le motivazioni cardine che giustificano e avvalorano la richiesta di ripresa delle attività sopracitate; osservazioni, naturalmente, che non contrastano le disposizioni previste ai fini del contenimento del contagio virale denominato Covid-19.

La prima motivazione – si legge nella nota di A.N.T.I.C.O. – è riconducibile all'aspetto legato alla sicurezza e alla bassa rischiosità di contagio del Coronavirus, tipico dell'attività di commercio al dettaglio di oggetti preziosi nuovi e/o usati, nonché di oro da investimento. Tali esercizi commerciali, infatti, rappresentano a tutti gli effetti attività svolte al netto di assembramenti, contatti diretti e alta affluenza di persone, in quanto le operazioni di vendita di oro e oggetti preziosi nuovi e/o usati, vengono svolte in modo separato da cliente a cliente (con paratia fatta di vetro, o altro) rispettando così un congruo lasso di tempo distanziato tra una operazione e un'altra.



Un'ulteriore e fondamentale osservazione riguarda l'equiparazione delle attività commerciali al dettaglio di commercio di oro da investimento ai servizi finanziari che, ai sensi delle vigenti disposizioni anti contagio contenute nel predetto provvedimento del governo , sono considerati essenziali e quindi non soggetti ad alcuna sospensione operativa.

Difatti, le attività aventi ad oggetto oro da investimento, sono per alcuni versi assimilate a quelle rappresentate da transazione di beni e servizi finanziari, in quanto riferite allo scambio di beni fungibili con valori fluttuanti di mercato, il cui corrispondente controvalore in denaro è sottostante ai beni medesimi.

La Direzione Amministrativa
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA
IL COMPARTO ORO**